

/ Molto R/do Padre mio. La Paternità vostra si maraviglia che
io dica non essere di fede catholica che il diaconato sia sacra-
mento, perche non si deduce evidentemente dalla Scrittura. A ques-
to io rispondo, che io non nego, anzi affermo, che non solo il dia-
5 conato, ma tutti li altri ordini siano sacramenti; ma nego che
questo sia di fede catholica, perche non trovo autore che dica es-
ser de fide catholica che il diaconato sia sacramento, e trovo due
che negano questo ordine esser sacramento cioe Durando et Caletano
, i quali sarebbono heretici secondo l'opinione di Vostra P/tà, in
10 che io non ardirò mai di dire. Aggiungo che io non ho detto solo
che non sia de fide che il diaconato sia sacramento, perche non
si deduce evidentemente dalle Scritture, ma ho detto "perche non
si deduce evidentemente dalle Scritture ò dalla traditione, ne vi
è dichiarazione espressa della Chiesa". Et credo haver detto be-
15 ne, perche li articoli della fede si fondano nella parola di Dio
scritta, ò detta in voce dalli profeti ò apostoli, et à noi arri-
vata per la successione de maggiori, ò dichiarata dalla Santa
Chiesa. Et averta la P/tà Vostra che non è il medesimo dire che
il diaconato ò altro ordine inferiore sia sacramento, ò dire che
20 questo sia di fede catholica; perche il primo lo dicono molti et
lo dico ancor'io, ma il secondo non ho letto chi lo dica se non
la Paternità Vostra / la quale talvolta, per contradire al suo ad-
versario, contradice anco à se stesso; il che lei potrà vedere
nella censura fatta ultimamente sopra la sesta scrittura sua, per-
25 che in un luogo, per contradire all'adversario che diceva S/to
Pietro non esser successore di Christo, lei affermava che S/to
Pietro fu successore di Christo; et in un'altro, dove . . . / Onde
io credo che lei faria bene à non entrare in questa materia, cio
è, se sia di fede catholica, ò non sia, che il diaconato sia sac-
30 ramento, per non offendere li catholici che tengano la negativa,
bastando dire che il diaconato e suddiaconato, anzi tutti li ordi-

/ ni, siano sacramenti, con S/to Thomaso et la commune delli antichi.

Quanto al secondo, non si nega che li ordini, così maggiori come minori, venghino dalla traditione apostolica, massime che di tutti fa mentione S/to Ignatio; ma si nega che sia di fede catho-
5 lica che tutti siano sacramenti: perche, per essemplio, si legge nella Scrittura santa che li apostoli ordinarono li diaconi, ma non si legge che li ordinassero per cantar l'evangelio, ne per servire all'altare, ma per ministrare alle scuole, cio è dispensare il= vitto temporale; et non si legge che ne Christo, ne li apostoli
10 ordinassero li suddiaconi et li ordini minori. Onde pare impossibile che si possa provare che sia di fede catholica che ci sia altro sacramento di ordine che il sacerdotio; al quale servono tutti li altri ordini, / ma, se bene questo non si prova essere di fede catholica, si prova credersi piamente et con buona ragione 7

15 Quanto al terzo, è probabile che tutti li ordini siano sacramenti; ma non si può affirmare che questo sia certo certitudine fidei catholicae, perche non habbiamo modo di provare che quelle cerimonie siano instituite da Christo ò per commandamento di Christo, et che conferischino la gratia gratisfaciente; ma tutto questo pia-
20 mente si crede da alcuni, e da altri si nega senza pericolo di heresia, et alli greci si tolera che non habbiano ordini minori se non uno.

Quanto al quarto, se V.P/tà considera bene, il concilio Fiorentino se la passa leggiermente, dicendo, che l'ordine è sacramento
25 et che li ordini sono sette, ma non dichiara se tutti li ordini sono sacramenti separati ò no. Il concilio di Trento nella sess. 23 al capo 2° assai chiaro mostra che il sacramento dell'ordine consiste principalmente nel sacerdotio, che è cosa sacra et divina, et al quale servono li altri sei ordini; et nel capo 3° inseg-
30 na il concilio che l'ordine è sacramento, perche, secondo s/to Paulo, nella sacra ordinatione si conferisce la gratia per l'imposi-

/ tione delle mani, dove parla principalmente del sacerdotio, nel quale solo s'impongano ambedue le mani, non solo dal Vescovo, ma da tutto il presbiterio; nel diaconato una sola; nel suddiaconato et altri ordini nessuna. Onde il concilio pare che favorisca l'opinione di Durando et Caletano.

In somma prego la Paternità V'ra à leggere non solo i concilii, ma ancor li dottori scolastici; et non oppugni talmente l'apostata che metta lite fra i catholici, ò, per dirla chiara, che voglia si tenghino per heretici tutti quelli che non insegnano essere ¹⁰ fede catholica che ciascheduno ordine etiam minore sia da se stesso un perfetto sacramento.

Questo mi è parso scrivere alla P/tà V., pregandogli da Dio copiosa gratia in questa vita et somma felicità nell'altra. Et mi raccomando alle sue sante orationi.

¹⁵ Di Roma, li 4 maggio 1619.